

no io pene- re- Da Capo.

L'Aniversario Amorofo. CANTATA.



V le riue dcl Gange imbrigli il biondo Auriga hoggi prià dell'usa,

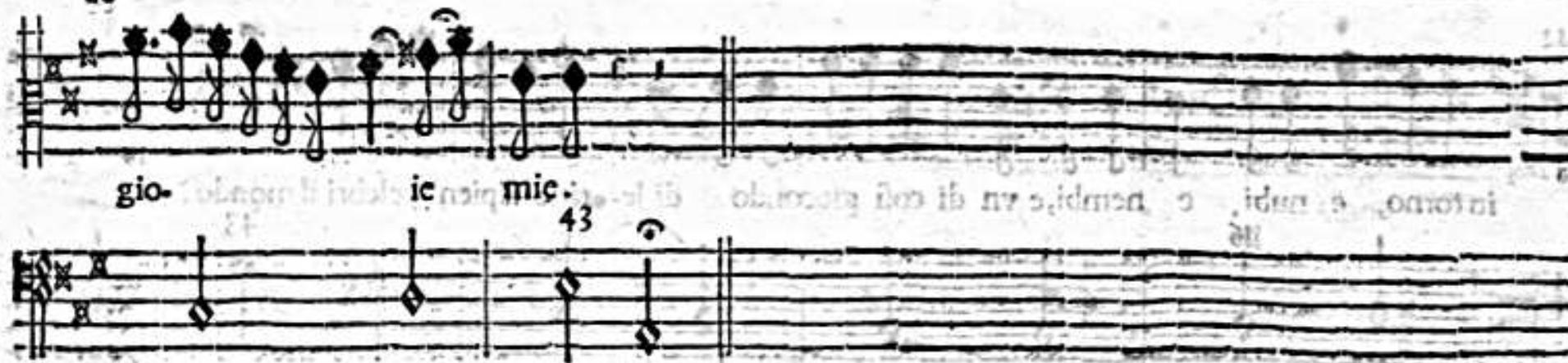
to Etho, e Piro- o, e dal confine Eoo à noi porti più lungo e chiaro il giorno, fuggano d'ogni in

in torno, e nubi, e niembi, e vn di così giocondo di le- titie ripien' celebri il mondo.

36 43

La bel- lissima Clori l'emula di Ciprina l'Idolo del Cuor mio hoggis sen' naque, A-

mori v' inuito meco a festeggiar', è questo il furtunato die di vostre glotie, e delle



Aria.



Di



te di

ro se vermi glie il Crin co ro na. re.

E delle con chiglie coi parti più

Cantate Del S: Antonio Caldara. Opera Terza.

Digitized by

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

M 33

90

rari il seno v'orna-

te

il seno v'or-na-

te.

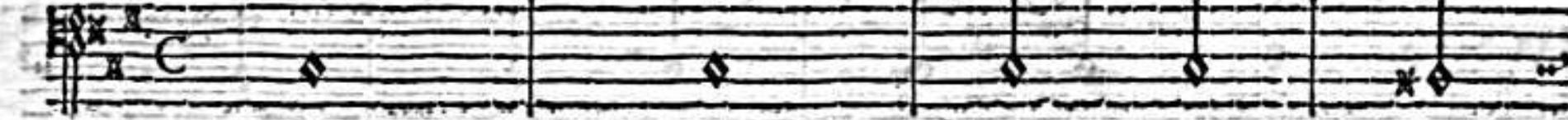
Da Capo.



Di Cembali, e di Cetre, e di Sistri, e di Trombe la melo- dia ri- suoni in questi

5

17



Colli, & agl'Hioni giocondi con vn vi- ua giu. liuo Echo ris. pondi per formar liete

43



danzę verran' con noi le gratic, e di Li- e a le più rare vendemie ci inebriano fes-



N 24

72

tosì. indi l'altare col fo- co che hò nel petto s'accende- rà; e al- la mia dea d'a.

more of- fe- ri- rò per olocausto il Co- 43 rc.

C

Aria.

Allegro.

O mie dolci ho- re fe- lici
 -en-uris inmodij o is
 o momenti fortu- na- ti o mie dolci hore fe- lici o momenti fortu-
 na- na-

94 3

ti ò momenti furtu- na.
ti toll - o si od se chela O
vnquà vscir dai Cieli a- mi- ci
ij i più lieti i più be- a-



L' Amante. Pouero. CANTATA.



C Larghetta.

Atto son del- la for-

tuna ed'Amor il scherzo e il gio- co il scher-